



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



AMMINISTRAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)

CAP. 96010

C.F.:

A.R.O. PORTOPALO DI CAPO PASSERO

PROGETTO PER IL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, E) ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DEL COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO. Appalto - 2021

SCHEMA DI
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



IL PROGETTISTA
geom. Mario Poidomani



Comune di Portopalo di Capo Passero

Comune di Portopalo di Capo Passero

(Provincia di Siracusa)

Ufficio Tecnico

Tel.: 0931 / 848022 – Fax: 0931 / 842879 - E-mail: comunecp.areatecnica@tin.it – C.C. Postale 11042967 – Cod.Fisc.:

00196880892

Servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati. Servizio Temporaneo. Durata di mesi dodici.

Importo complessivo del progetto € 745.000,00 (settecentoquarantacinquemila/00) di cui € 662.191,85 importo a base d'asta del servizio, € 13.243,84 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 66.219,18 IVA al 10%.

COMUNE di PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)
AREA TECNICA – UFFICIO – ECOLOGIA E AMBIENTE -
INDIRIZZO VIA LUCIO TASCA 81
96010, PORTOPALO DI CAPO PASSERO (SR)
Tel. 0931 848003
Pec: comunecp.areatecnica@pec.it
comunecp.areatecnica@tin.it
Codice Fiscale 00196880892



INDICE

INDICE	3
CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI 4	
ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento	4
ART. 2 – Descrizione del servizio	5
ART. 3 Definizioni	8
ART. 4 Modifiche introdotte dall’Impresa Aggiudicataria	9
ART. 5 Obbligo di continuità dei servizi	9
ART. 6 Corrispettivo e Durata dell’appalto	9
ART. 7 Fatturazioni e pagamenti	11
ART. 8 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia	12
ART. 9 Aumento e/o estensione dei servizi	12
ART. 10 Subappalto	13
ART. 11 Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti	13
ART. 12 Documenti che fanno parte del Contratto	13
ART. 13 Osservanza delle leggi e dei regolamenti	14
Art. 14 Cauzioni e Garanzie	14
Art. 15 Penalità	15
ART. 16 Esecuzione d’ufficio	16
ART. 17 Risoluzione del contratto di servizio	17
ART. 18 Recesso	18
ART. 19 Controllo condotta del servizio	18
ART. 20 Servizi o forniture occasionali	18
ART. 21 Foro competente	19
ART. 22 Spese	19
CAPITOLO II - CONTENUTI DEL PROGETTO E RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA 21	
Art. 23 Organizzazione ed attività ricomprese nel Servizio	20
ART. 24 Responsabilità dell’Impresa Aggiudicataria	22
ART. 25 Sicurezza sul lavoro	23
ART. 26 – Piano di sicurezza	23
Art. 27 Piano di comunicazione	24
Art. 28 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio	24
ART. 29 Avvio dei servizi	24
ART. 30 Cooperazione	25
ART. 31 Riservatezza	25

CAPITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

- a) Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione “Servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati. Servizio Temporaneo” per il Comune di Portopalo di Capo Passero, in provincia di Siracusa tenendo conto:
- b) delle specificità del territorio interessato
- c) delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque nel rispetto di quanto prescritto:
- d) dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “Codice unico dell’ambiente” e dalle successive modifiche introdotte dal D.Lgs n°116/2020;
- e) dell’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (Decreto Legislativo n.50/2016 - GU Serie Generale n. 91 del 19-4-2016 - Suppl. Ordinario n. 10);
- f) dal D.P.R. n° 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”;
- g) dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- h) dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- i) dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- j) dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dal Consiglio Comunale il 21/05/2020;
- k) dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
- l) dell’ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.°5/Rif del 7 giugno 2016 e ss.mm.ii. d’intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Gli obiettivi che la SA si propone di raggiungere attraverso l’appalto in oggetto, sono i seguenti:

- m) riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio, nonché all’implementazione di pratiche di riuso diretto;
- n) riduzione della quantità dei rifiuti da avviare a smaltimento finale;
- o) raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni secondo quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione;

- p) consolidamento e costante miglioramento dei quantitativi delle frazioni valorizzabili raggiunti;
- q) miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e recupero degli stessi;
- r) consolidamento e costante miglioramento dei servizi di pulizia delle aree pubbliche finalizzati a garantire la migliore qualità urbana possibile ai frequentatori;
- s) miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale riduzione dei costi da porre a carico dell'utenza, ovvero loro massimo contenimento;

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati passa attraverso l'ottimizzazione dell'attuale servizio di raccolta sul territorio, che consenta in via preliminare la riduzione dell'avvio a smaltimento finale dei rifiuti, e il potenziamento delle percentuali di raccolta differenziata, anche attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione e di iniziative finalizzate alla formazione/informazione sia degli utenti che degli operatori, in materia di raccolta differenziata e di riduzione della produzione dei rifiuti.

In relazione a quanto sopra e coerentemente con le disposizioni normative nazionali e regionali, gli obiettivi che la Stazione Appaltante (di seguito riportata SA) si propone di raggiungere con il presente appalto sono i seguenti:

1. il raggiungimento sia dei valori di raccolta differenziata fissati dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che di quelli di valorizzazione fissati dalla normativa Comunitaria e Nazionale (es DM 13 ottobre 2013) attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione continui dell'attuale sistema organizzativo dei servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani e del centro di raccolta comunale, nel rispetto dei principi di **efficienza, efficacia ed economicità** e coerentemente con le particolarità territoriali ed insediative del territorio;
2. il raggiungimento dei nuovi obiettivi di valorizzazione delle frazioni di rifiuti raccolti in forma differenziata fissati dalla Direttiva 2008/98/CE e dalle nuove direttive comunitarie in fase di approvazione;
3. la riduzione della produzione dei rifiuti attraverso l'adozione di precise azioni di promozione riguardanti in particolare l'attivazione di apposite campagne informative volte agli acquisti consapevoli, finalizzate alla riduzione dell'acquisto di beni con imballaggi inutili oltre che alla promozione di pratiche incentivanti il riuso e la riduzione degli sprechi alimentari, nonché promozione ed estensione delle pratiche di compostaggio domestico;
4. Il miglioramento della qualità merceologica delle frazioni raccolte in modo differenziato anche attraverso l'adozione di specifiche campagne informative e il potenziamento dei sistemi di controllo

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà quindi essere svolto ed organizzato prioritariamente con **l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata** e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.

I servizi di raccolta dovranno essere svolti:

- con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;

minimizzando il più possibile:

- il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
- i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;

in maniera tale che sul suolo non rimanga alcuna traccia di rifiuti. Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per svuotamento di cassonetti e contenitori , ecc.) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.; evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti. Anche per questo, onde permettere all'Impresa una certa discrezionalità nell'organizzazione operativa dei servizi da eseguire, non sono state fissate per quanto possibile rigide modalità pratiche di esecuzione. L'Impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di eseguirlo perfettamente, secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel C.S.A. e nei restanti documenti di gara, e dalle normative vigenti in materia. Preso atto che sono stati raggiunti nel tempo percentuali di Raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti raccolti pari al superiori 65% (anno.....); la percentuale di raccolta differenziata sul territorio per la parte oggetto del presente CSA corrisponde a XXXXXX%, l'Impresa dovrà cercare di migliorare costantemente la percentuale di Raccolta Differenziata sul territorio avendo come base di riferimento il valore percentuale della stessa dell'anno 2020 sopra riportato e corrispondente al xxxxx%. Per tale motivo l'Impresa dovrà indicare all'interno del proprio "Progetto Tecnico – Operativo" i propri obiettivi trimestrali di raccolta differenziata, che saranno anch'essi oggetto di valutazione, il cui mancato raggiungimento comporterà l'applicazione della penalità specificate stabilite all'art. 15 "Penalità". Al fine di raggiungere tali obiettivi l'Impresa dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo, pubblicitario e di sensibilizzazione della cittadinanza indicata nel proprio "Progetto Tecnico – Operativo" da elaborare nel rispetto delle prescrizioni minime dettate dal presente C.S.A. e dagli altri documenti di gara, dandone sempre tempestivamente comunicazione al Comune. Ogni azione non prevista all'interno di tale Progetto potrà essere messa in atto dall'Impresa, a sue cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, solo dopo averla proposta al Responsabile dell'esecuzione del contratto e dopo aver ricevuto il relativo assenso del Comune.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) con modalità "porta a porta" e a favorire, il recupero di materiali stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2021: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere, seguendo quanto disposto dal presente progetto previsto per mesi 12, non potrà essere inferiore alla percentuale prevista per legge pari al 65%.

La percentuale di RD raggiunta nel mese antecedente alla consegna sarà indicata in sede di verbale di consegna del servizio di cui al presente capitolato.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre tre mesi dalla consegna dei servizi, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;

La SA verifica mensilmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 15 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque nonché dalle disposizioni dell'Ufficio Regionale per la raccolta differenziata.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando di gara, utilizzando il criterio del minor prezzo (art. 95 c. 4 lett. b D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.).

Nell'attività di gestione dei rifiuti urbani il Comune si può avvalere della collaborazione delle Associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro Associazioni.

Il Comune può istituire, nelle forme previste dal D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., servizi integrativi per la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani.

ART. 2 – Descrizione del servizio

Il territorio interessato è l'intero Comune di Portopalo di Capo Passero, avente una estensione pari a una superficie di circa 15 kmq, con una rete stradale composta da 40.00 km di strade comunali, 20.00 km di strade vicinali e 6.00 km di strade provinciali. Con una popolazione di n. 3889 abitanti riferiti al 31.12.2020 (con 1524 nuclei familiari residenti al 31.12.2019) e n. 2223 utenze domestiche e n. 179 utenze diverse dalle domestiche, riferite al 31.12.2020. L'appalto consiste nell'espletamento da parte dell'Appaltatore del servizio comunale di igiene urbana attraverso le seguenti prestazioni estese a tutto il territorio comunale:

- a. raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani con raccolta separata delle varie frazioni oggetto di raccolta differenziata come successivamente specificate;
- b. pulizia di tutte le aree pubbliche individuate nell'elenco in allegato n. 1

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

1) **la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale delle seguenti tipologie di materiali:**

- carta, imballaggi in carta e cartone da utenze domestiche e commerciali;
- contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata da utenze domestiche e commerciali;
- imballaggi in vetro da utenze domestiche e commerciali;
- rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) da utenze domestiche e commerciali;

La raccolta porta a porta viene effettuata su tutto il territorio comunale. Il Comune si riserva di chiedere adeguamenti o modifiche agli itinerari di raccolta previsti inizialmente, allo scopo di razionalizzare l'intero sistema. Il Comune si riserva pertanto la possibilità, in accordo con l'appaltatore, di modificare i giorni e gli orari della raccolta porta a porta. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili, nonché di meccanismi per il sollevamento e svuotamento di bidoni con aggancio a rastrelliera (120 - 240 e 360 litri) e, ove necessario, cassonetti da litri 1100. La movimentazione dei rifiuti dovrà avvenire con mezzi provvisti di cassone stagno. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei contenitori e /o dei sacchi che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada. L'Appaltatore passerà porta a porta provvedendo alla raccolta dei contenitori e/o dei sacchetti (o del loro contenuto) e/o comunque della frazione oggetto di raccolta. Questi verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dagli Uffici comunali competenti. L'Appaltatore, dopo lo svuotamento, è tenuto a riporre ordinatamente e con cura i contenitori nel luogo di conferimento e comunque in una posizione idonea a non costituire intralcio o pericolo per la circolazione pedonale e veicolare. Sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla raccolta del materiale depositato all'esterno di cassonetti ed alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento oltre alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo. L'Amministrazione non sarà responsabile per danni arrecati a terzi dai materiali abbandonati fuori dai contenitori che l'Appaltatore è tenuto a raccogliere. Il servizio dovrà essere svolto sempre nella stessa successione ed allo stesso orario onde assicurarne la regolarità. Il servizio porta a porta dovrà, di norma, dovrà essere terminato entro le ore 13,00. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito o comunque secondo un calendario concordato con la stazione appaltante.

CALENDARIO DELLE RACCOLTE DOMICILIARI L'Impresa aggiudicataria, si impegna a mantenere l'attuale calendario delle raccolte domiciliari su tutto il territorio cittadino e, nello specifico:

Utenze Domestiche



Lunedì	rifiuto organico (umido)
Martedì	rifiuto secco non riciclabile
Mercoledì	rifiuto organico (umido), vetro
Giovedì	Plastica, metalli
Venerdì	carta e cartone
Sabato	rifiuto organico (umido)

Utenze Commerciali

Lunedì	rifiuto organico (umido), vetro, plastica, carta e cartone
Martedì	rifiuto secco non riciclabile, rifiuto organico (umido), plastica, metalli
Mercoledì	rifiuto organico (umido), vetro, plastica, carta e cartone
Giovedì	Plastica, metalli e rifiuto organico (umido)
Venerdì	carta e cartone, rifiuto organico (umido), vetro
Sabato	rifiuto organico (umido), plastica, metalli
Domenica	rifiuto organico (umido) DAL 01/05 AL 30/09

N.B. Gli utenti che usufruiscono del servizio di raccolta domiciliare e che necessitano di smaltire grandi quantitativi di **pannoloni e/o pannolini** potranno richiedere la possibilità di quattro ritiri settimanali di tale frazione di rifiuto, previa presentazione di un'autocertificazione. Tali rifiuti dovranno essere esposti in sacchi neri, ben chiusi, con apposta l'indicazione del contenuto.

N.B2. Il calendario di raccolta dei rifiuti e la sua ripartizione sono indicativi e potranno essere modificati su richiesta della S.A. e/o dell'Impresa previa autorizzazione della S.A.

2) lo svuotamento dei cestini gettarifiuti, installati nelle strade e piazze e lo spazzamento, il diserbo/scerbamento stradale, la cura del verde pubblico (vedi allegato 1):

Lo spazzamento manuale viene eseguito da operatore appiedato che svolge le operazioni manualmente. Il servizio riguarda lo spazzamento di tutte le strade pubbliche e private aperte al pubblico transito, dei vicoli e delle vie a fondo chiuso, dei marciapiedi, dei parcheggi pubblici, delle piazzole di attesa autobus, dei percorsi pedonali e delle piazze e delle aree pubbliche o di uso pubblico in genere sul territorio comunale oggetto dell'appalto. È compresa nel presente servizio la pulizia mensile delle aree mercatali, da eseguirsi entro due ore dal termine dell'orario di svolgimento del mercato stesso. La Ditta appaltatrice dovrà farsi carico di numero **cinque servizi annui aggiuntivi** di pulizia delle strade asfaltate, dei marciapiedi, dei passaggi pedonali, dei parcheggi ed aree pubbliche in genere, in caso di particolari eventi atmosferici o in caso di manifestazioni periodiche e non, quali ad esempio: mercati rionali, feste patronali,

processioni, carnevale e quanto altro non specificato in dettaglio.

Il servizio di spazzamento è finalizzato alla pulizia di tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico e comprende le attività di spazzamento s.s., scerbamento chimico e fisico, pulizia caditoie, svuotamento dei cestini portarifiuti e relativo cambio sacco, ecc..

La regolare esecuzione del servizio di spazzamento manuale prevede:

1. la totale rimozione dei rifiuti presenti su strade, piazze, marciapiedi, aree a verde e attrezzate, aiuole degli alberi adiacenti al percorso di spazzamento, elementi di arredo urbano (compreso le cicche di sigaretta ed eventuali rami di modeste dimensioni);
2. la rimozione della vegetazione spontanea presente lungo il percorso di spazzamento o comunque il sistematico taglio dell'erba su ogni strada ogni volta che viene effettuato lo spazzamento;
3. lo svuotamento di tutti i cestini portarifiuti presenti lungo il percorso di spazzamento ed il cambio del relativo sacco;
4. la pulizia e l'apertura, al bisogno, delle caditoie stradali con completa asportazione del materiale grossolano e dei rifiuti ivi presenti al fine di permettere il regolare afflusso delle acque meteoriche;
5. la rimozione delle deiezioni animali eventualmente presenti sia sulla sede stradale che sulle pertinenze;
6. la rimozione delle siringhe abbandonate con apposite pinze e idoneo contenitore a chiusura ermetica.

Al fine di provvedere alla corretta rimozione della vegetazione spontanea lungo il percorso di spazzamento la ditta dovrà effettuare con sistematicità interventi di diserbo chimico con prodotti autorizzati dal Ministero della Salute e, se necessario, dalle ASP del territorio dell'appalto. Nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto deve essere previsto almeno 1 intervento e dovrà essere concordato con la stazione appaltante; dovranno essere espletati con personale specializzato e ogni costo è a carico della ditta appaltatrice.

Per i mercati e gli interventi festivi e/o straordinari sarà necessario attenersi a particolari orari e/o specifiche indicate dal Comune.

Il servizio è svolto tutti i giorni, compresi i festivi infrasettimanali con le frequenze e le modalità di spazzamento indicate dalla stazione appaltante. L'impresa assume inoltre l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni posizionamento dei cestini portarifiuti, nonché la rimozione e sostituzione dei contenitori dismessi. La fornitura dei sacchi per i cestini getta carta e la loro sostituzione è a carico della ditta appaltatrice.

3) la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani come definiti dal d.lgs. n. 116/2020 che, riscrive gli artt. 183 e 184 del D.lgs. n° 152/2006 :

Dopo il d.lgs. n. 116/2020, in vigore dal 1° gennaio 2021, l'Art. 183, comma 1, *b ter*) definisce così i «**rifiuti urbani**»:

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato **L- quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L- quinquies** ;
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico , come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

Il d.lgs. n. 116/2020, in vigore dal 1° gennaio 2021, all'Art. 183, comma 1, *b sexies*, definisce :

«*i rifiuti urbani non includono i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle*

fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione;».

4) la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani urbani pericolosi (RUP).

L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura in comodato d'uso di idonei contenitori per farmaci, pile, siringhe e toner presso le utenze che verranno comunicate dagli uffici comunali (ad esempio farmacie per i farmaci, siringhe e termometri al mercurio, rivenditori di pile per le pile stesse). La ditta dovrà provvedere a periodici svuotamenti su chiamata presso le utenze esterne, conferendo i materiali presso idonei impianti di smaltimento. Il servizio prevede lo svuotamento periodico di contenitori chiusi con serratura e collocati sul territorio oggetto dell'appalto dedicati alla raccolta di pile e farmaci e toner; la sostituzione del sacco di raccolta all'interno del contenitore e il trasporto del rifiuto all'impianto autorizzato allo smaltimento indicato dalla stazione appaltante. Il servizio è svolto con frequenza mensile e comunque al bisogno su chiamata. È previsto lo svuotamento dei contenitori e il successivo trasporto ad impianto autorizzato allo smaltimento. Dopo lo svuotamento ogni contenitore deve essere correttamente chiuso. Il servizio comprende inoltre la rimozione di eventuali rifiuti depositi in prossimità dei contenitori. L'impresa assume l'obbligo di effettuare, dietro indicazione della stazione appaltante, ogni spostamento e posizionamento dei contenitori utilizzati per la raccolta di pile esauste e farmaci scaduti, nonché la sostituzione dei contenitori dismessi con altri nuovi forniti dall'Appaltatore.

5) il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), del Mercato Ittico Comunale, delle eventuali Piazzole di Deposito Temporaneo, il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;

6) la raccolta e conferimento presso idonei impianti autorizzati dei rifiuti vegetali e degli scarti ligneo-cellulosici (CER 200201) provenienti dalla raccolta eseguita nel territorio del Comune. I dati di produzione dei rifiuti raccolti dal comune nell'ultimo anno (2020) corrispondono complessivamente a Kg. 29750.

7) la rimozione dei rifiuti abbandonati e delle discariche abusive presenti sul territorio interessato, con cadenza mensile;

8) la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli si svolge secondo le seguenti modalità:

1) raccolta a domicilio;

2) raccolta dei rifiuti ingombranti e beni durevoli abbandonati.

In entrambi i casi la raccolta avviene tramite mezzo a vasca dotato di pianale per il caricamento o con autocarro con scarrabile e ragno. La raccolta a domicilio avviene su richiesta dell'utente inoltrata presso l'ufficio comunale competente e concordato con la stazione appaltante; prevede che gli operatori raccolgano il rifiuto depositato su suolo pubblico in prossimità delle abitazioni e lo conferiscano nel mezzo di raccolta. Su formale richiesta del Comune, può essere intensificata la frequenza del servizio di raccolta nel caso i tempi di attesa siano superiori ai 30 gg. solari per tipologia di rifiuto. Il servizio deve essere svolto con cadenza almeno settimanale e con un numero non inferiore a 10 ritiri settimanali (o comunque in base alle esigenze). La raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli abbandonati prevede che il rifiuto ritrovato abbandonato durante l'esecuzione del servizio o segnalato all'ufficio competente venga raccolto e conferito sull'automezzo, nonché, ove possibile, la pulizia del sito. Tale raccolta deve avvenire puntualmente massimo ogni settimana e riguarda tutte le tipologie di RSU e rifiuti speciali assimilati agli urbani abbandonati (anche nel caso in cui la loro presenza non è stata segnalata dalla Committente).

In ogni caso i rifiuti abbandonati devono essere rimossi ogni settimana (a prescindere dalla tipologia) e trasportati presso un'area autorizzata adibita allo stoccaggio provvisorio o apposito impianto indicato dalla stazione appaltante. La raccolta dei rifiuti ingombranti, RAEE e beni durevoli abbandonati viene effettuata nei medesimi giorni della raccolta a domicilio. Nel caso in cui nel Comune sia presente un'area autorizzata adibita alla raccolta di questa tipologia di rifiuti, la ditta potrà usufruire del sito come deposito temporaneo sino al raggiungimento della soglia

indicata dalla stazione appaltante. La ditta è tenuta a raccogliere tutti i rifiuti ritrovati abbandonati sul territorio di sua competenza e, prontamente, a segnalarne l'eventuale abbandono al Comune. I rifiuti così raccolti vengono temporaneamente depositati negli scarrabili collocati presso i CdR, le isole ecologiche e le aree di deposito temporaneo, indicate dalla stazione appaltante, presenti nel territorio dell'ATO per poi essere trasportati, ad esclusione della tipologia RAEE, dalla ditta appaltatrice mensilmente, e comunque al bisogno, presso impianti autorizzati al trattamento e al recupero.

- 9) il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e delle fontane della città;
- 10) il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari compresi quelli di prossimità collocati in aree interne ai complessi condominiali ed escluso quelli dati in uso ai privati e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- 11) la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata; ;
- 12) la manutenzione e gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.) .
- 13) la bonifica della discariche abusive dislocate nel territorio comunale, comprensiva della raccolta dei rifiuti urbani o assimilabili agli urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, del loro conferimento ai centri raccolta comunali e del loro smaltimento e/o trattamento finale nei centri di destinazione finale, ivi compresa la presenza di lastre e manufatti in cemento-amianto.

Inoltre comprende i seguenti **servizi obbligatori**:

1. Pulizia delle spiagge (vedi appendice) ,
2. Pulizia del territorio (vedi allegato 1),
3. Operazioni di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione e deblatizzazione con cadenza mensile da giugno a settembre. (vedi allegato 2)
4. Pulizia delle aree delle Fiere e mercati e aree di manifestazioni;
5. Realizzazione e gestione di cartellonistica informativa, fornitura e gestione mezzi e attrezzature per l'espletamento dei servizi,
6. Fornitura e gestione materiale di consumo per l'espletamento dei servizi,

ed i seguenti **servizi opzionali a richiesta**:

- 1) Altri servizi che si dovessero rendere necessari nel corso della durata dell'appalto, previo accordo tra le parti.
- 2) La gestione del Centro Comunale di Raccolta ove l'amministrazione lo ritenga.

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- a) per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in c.da Coda Volpe, gestita dalla Società Sicula Trasporti s.r.l., Catania (distanza Km 90 circa dal centro Città);

per i rifiuti differenziati:

- b) frazione umida - RACO - Belpasso - CT, e/o impianto da definire;

- c) vetro, l'impianto sito al centro CONAI di Siracusa – o altro impianto da definire;-
- d) carta-cartone, l'impianto sito al centro CONAI di Siracusa – o altro impianto da definire
- e) multimateriale, l'impianto sito al centro CONAI di Siracusa – o altro impianto da definire
- f) legno, l'impianto sito al centro CONAI di Siracusa o Modica – o altro impianto da definire;
- g) rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto da definire in provincia di Siracusa e/o Ragusa;
- h) per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto da definire;
- i) per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, l'impianto da definire in provincia di Siracusa
- l) R.A.E.E. – impianto da definire.

Le suddette destinazioni potranno essere soggette a variazioni.

In tal caso se la nuova destinazione si colloca entro la stessa distanza (max km 100) dell'impianto più distante di quelli sopra indicate, non è prevista nessuna modifica del prezzo.

Nel caso in cui la nuova destinazione si colloca ad una distanza diversa comunque maggiore di quella citata al punto precedente, è prevista la variazione in più del prezzo del trasporto, con i prezzi indicati nel quadro economico e nell'elenco prezzi ivi riportati sottoposti al ribasso offerto, solo per la differenza chilometrica.-

ART. 3 Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e s.m.i.;
- Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- Ufficio comune:** l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio;
- Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** il Comune di Portopalo di Capo Passero in forma singola ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 4 Modifiche introdotte dall'Impresa Aggiudicataria

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa Aggiudicataria (di seguito IMPRESA), se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'Art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore,

della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 5 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs. 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'IMPRESA dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 "Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", nella Legge 83/2000 (Modifiche ed Integrazioni della Legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune, potrà sostituirsi all'IMPRESA per l'esecuzione d'ufficio con addebito della spesa sostenuta senza indugi, senza comunicazioni di sorta.-

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'Art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 6 Corrispettivo e Durata dell'appalto

a) CORRISPETTIVO

L'importo complessivo del servizio a corpo posto a base di gara desunto dal quadro economico di spesa allegato alla relazione illustrativa di progetto è pari ad €. 662.191,85 IVA esclusa (per mesi dodici), di cui quanto a € 648.948,01, per costo servizi a b.a. e quanto ad € 13.243,84 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

L'offerta dell'impresa verrà effettuata dalla stessa in base a calcoli di sua convenienza e di sua responsabilità. I dati contenuti negli elaborati progettuali (analisi dei costi e computo metrico) sono da ritenersi puramente indicativi e finalizzati alla determinazione dell'importo del servizio da porre a base di gara; pertanto l'impresa nulla potrà pretendere se alla conclusione del servizio non otterrà l'utile previsto.

Articolato come segue:

A.-Servizi di base:

A.01-Servizi di spazzamento

A.02-Raccolta, trasporto e conferimento RSU

A.03-Raccolta e trasporto frazioni differenziate

A.04-Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica

A.05-Lavaggio strade e pulizia fontane

A.06-Lavaggio cassonetti, attrezzature

A.07-Raccolta e trasporto RUP

B.-Servizi accessori obbligatori

B.01-Pulizia delle spiagge,

B.02-Pulizia del territorio,

B.03-Pulizia Fiere, mercati e aree di manifestazioni,

B.04-Realizzazione e gestione di cartellonistica informativa,

B.05-Fornitura e consegna agli utenti di manuale informativo,

B.06-Fornitura mezzi e attrezzature per l'espletamento dei servizi,

B.07-Fornitura e gestione materiale di consumo per l'espletamento dei servizi,

B.08- Operazioni di disinfestazione, disinfezione, deblattizzazione e derattizzazione;

C.-Servizi accessori di supporto:

C.01-Consegna agli utenti dei sacchetti per la raccolta, muniti di codice a barre

C.02-Consegna agli utenti dei contenitori per la raccolta differenziata, muniti di codice a barre

C.03-Fornitura e gestione di sistema informatico per la localizzazione dei mezzi e del personale, la registrazione della raccolta, l'elaborazione dei dati ed il monitoraggio delle attività mediante cartografie georeferenziate e dati alfanumerici.

C.04-Servizi per la diffusione della conoscenza

C.05-Servizi per la formazione

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto, nonché della gestione del C.C.R. e della sua implementazione come indicato nel Piano di Intervento, che comunque rimane col controllo diretto del Comune.

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati.

Per la stima del costo del servizio sono stati calcolati: il costo del personale, il costo degli automezzi, il costo dei trasporti e il costo delle attrezzature, nonché le spese generali e l'utile per l'impresa.

I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISEASSOAMBIENTE con un impiego medio di 36 ore settimanali. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei RU.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni, sottoscritte dal Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune, può rilasciarsi delega al gestore qualora il comune lo ritenesse vantaggioso c/o necessario per l'ente.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

b) DURATA

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di mesi 12 (dodici).

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

L'avvio del servizio è previsto per il 01/05/2021 ed avverrà con le procedure di urgenza (sotto le riserve di legge) dopo l'aggiudicazione definitiva e nelle more di stipula del contratto.

L'Amministrazione Comunale, qualora non fosse completata la procedura di aggiudicazione del servizio di RU previsto dal piano ARO (per 7 anni), ha facoltà di autorizzare la prosecuzione del servizio (e l'impresa ha l'obbligo di eseguirlo) per ulteriori mesi 3 (ripetizione di servizi analoghi) allo stesso operatore economico ed agli stessi patti e condizioni, con aggiudicazione mediante Procedura Negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

In tal caso le percentuali di R.D. sono quelle di cui all'art. 1 del presente capitolato (RD >=65%).

E' prevista inoltre la facoltà di una proroga di mesi 1 alla scadenza del 2° periodo per le stesse ragioni.

L'Amministrazione si riserva inoltre di rescindere unilateralmente ed anticipatamente il contratto d'appalto, qualora dovesse essere avviato il servizio previsto dal piano ARO prima della conclusione del periodo contrattuale. In tal caso si terrà conto degli oneri di investimento già sostenuti dall'impresa.

ART. 7 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il comune provvede al pagamento del corrispettivo, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce, il codice CIG, e dovrà essere intestata e spedita alla stazione appaltante elettronicamente.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

La contabilità verrà redatta mensilmente e verranno corrisposti acconti mensili mediante SAL pari ad un sesto dell'intero prezzo a corpo, oltre all'importo di eventuali servizi aggiuntivi non previsti e regolarmente ordinati dal DEC e dal RUP; sull'importo dei SAL verranno operate le trattenute di legge da restituire alla conclusione del contratto ed alla verifica di conformità.

La fattura sarà emessa trascorsi gg 5 dalla scadenza del mese oggetto di servizio; il pagamento dovrà avvenire entro ulteriori 30 dall'emissione della fattura.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 8 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi

del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 9 Aumento e/o estensione dei servizi

L'IMPRESA si impegna ad aumentare e/o estendere, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato.

In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune, in base ai costi previsti negli elaborati progettuali ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, il ribasso di costo indicato nell'offerta, formulata dall'IMPRESA. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco costi elementari, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti. Il Comune, potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'IMPRESA sarà tenuta ad eseguire i servizi aggiuntivi o sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 10 Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle condizioni, ex art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

ART. 11 Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Trasporto dell'indifferenziato

La destinazione sarà quella imposta dal Comune, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Rientra nel servizio anche il trasporto entro una distanza dal Comune di Portopalo di Capo Passero di km 100 (calcolato dal centro città). Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel prezzo offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento. Per distanze superiori si farà riferimento a quanto stabilito nell'elenco costi elementari solo per la maggiore distanza oltre i 100 Km.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o dei RAEE

Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati (es. Centro Coordinamento RAEE). la cui individuazione sarà a carico dell'IMPRESA. Sarà compito dell'IMPRESA operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi. Pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovvalli.

Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione.-

Conferimento degli ingombranti non recuperabili, dei RUP ed altri materiali non recuperabili non compresi nei punti precedenti

Restano a carico dell'IMPRESA le spese di selezione e smaltimento, nonché le spese per il trasporto al centro di recupero di tutte le frazioni differenziate.

ART. 12 Documenti che fanno parte del Contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. il Piano Operativo di Sicurezza, da redigersi a cura dell'IMPRESA;
2. il presente "Capitolato Speciale d'Appalto"
3. documenti: - Quadro Economico;
4. computo metrico ed analisi.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori Pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 13 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'IMPRESA avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della Tassa/Tariffa rifiuti. L'IMPRESA sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'IMPRESA sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dal Comune, all'uopo designato al controllo dei servizi.

> Versamento Contributo Autorità per la Vigilanza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

Art. 14 Cauzioni e Garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante,

nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n°50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.103 del D.Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto. Al contratto verrà allegata la cauzione definitiva secondo l'art. 104 del D.Lgs. n. 50/2016 E' prevista inoltre una Polizza di R.C.T. con massimale pari al valore del Contratto. Le cauzioni dovranno essere intestate al Comune di Portopalo di Capo Passero.

ART. 15 Penalità

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comunale di competenza, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico dell'Impresa le seguenti sanzioni:

per ogni inadempienza agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	€ 2.500,00
per ogni operatore senza idoneo vestiario e/o senza dispositivi di protezione individuale	€ 150,00
per ogni inadempienza agli obblighi nei confronti dell'Amministrazione	€ 1.000,00
per ogni inadempienza agli obblighi in materia di documentazione da fornire all'Amministrazione	€ 2.000,00
mancato invio o errato schema all'Amministrazione del programma giornaliero dei servizi	€ 500,00
per ogni spostamento arbitrario di cassonetti, contenitore	€ 150,00
per ogni altra inadempienza sopra non indicata	€ 600,00

In particolare, per la violazione dell'obbligo dell'Affidatario di assicurare la retribuzione ai lavoratori dipendenti entro il giorno quindici del mese successivo, si applica in misura fissa la sanzione del 5% dell'acconto mensile se il ritardo è inferiore a 15 giorni, del 10% dell'acconto mensile se il ritardo supera i 15 giorni.

In caso di gravi e persistenti inadempienze, configurandosi la non idoneità dell'Affidatario ad assolvere agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione può disporre la revoca dell'appalto e chiedere il relativo risarcimento dei danni, con automatico incameramento della cauzione definitiva; così pure nel caso di recidiva dell'Appaltatore nella violazione dell'obbligo di assicurare la retribuzione ai lavoratori dipendenti entro il giorno quindici del mese successivo a quello lavorato.

L'importo complessivo delle eventuali sanzioni comminate all'Appaltatore in un mese è applicato come ritenuta sull'acconto ad esso dovuto nel mese successivo.

S'intende per "disservizio" la scorretta, parziale o mancata esecuzione di uno o più servizi previsti dal presente capitolato.

Al verificarsi di gravi disservizi quali la mancata o ridotta esecuzione di uno o più servizi, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare con provvedimento motivato, oltre alla riduzione della spesa determinatasi per il servizio non sufficientemente svolto, una penalità calcolata per ogni tipologia di

disservizio in base ai seguenti importi elementari:

per ogni cassonetto r. s. u. non svuotato	€ 150,00
per ogni cumulo di rifiuti non raccolto	€ 150,00
per ogni perimetro di spazzamento non sufficientemente spazzato	€ 400,00
per ogni perimetro di spazzamento non spazzato	€ 800,00
per mancato diserbamento programmato	€ 300,00
per mancato intervento programmato di lavaggio e manutenzione cassonetti	€ 500,00
per mancato intervento programmato di lavaggio strade, fontane etc.	€ 500,00
per mancato intervento programmato di pulizia delle spiagge	€500,00
per mancato intervento programmato di rimozione delle discariche abusive	€500,00
per mancata rimozione di discarica abusiva	€ 500,00
per contenitore della raccolta differenziata non svuotato	€ 150,00
per ogni utente non servito nella raccolta porta a porta	€ 20,00
per mancata raccolta dei rifiuti abbandonati, anche commerciali	€ 250,00
per altro disservizio relativo ad una qualsiasi prescrizione di capitolato	€ 500,00
Per il mancato raggiungimento delle percentuali mensili di r.d., - (per ogni punto percentuale)	€ 2.000,00
Nel caso di raggiungimento di % in difetto rispetto a quella del mese precedente oltre alla penalità nella misura della superiore riga rispetto a quella programmata (per ogni punto percentuale)	€ 4.000,00

Le penalità sono applicate mediante ritenute sulla rata di acconto relativa al periodo in cui si è verificato il disservizio o, comunque, sulla rata successiva.

L'applicazione delle penali non fa venire meno il diritto al risarcimento di eventuali danni ulteriori e, se del caso, la comunicazione del fatto all'autorità competente.-

L'Amministrazione ha, altresì, la facoltà, al verificarsi di gravi disservizi non eliminati nei tempi assegnati, nonostante diffida, ferme restando le penalità applicate, e salve le eventuali sanzioni di legge e di capitolato, di eseguire direttamente o di far eseguire ad altra impresa il servizio sostitutivo, rivalendosi, in danno, sull'Affidatario, mediante decurtazione dall'acconto del mese successivo della spesa sostenuta. Sanzioni per inadempienze e penalità per disservizi sono cumulabili.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza mensile dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Le suddette penali, da intendersi riferite all'intero periodo contrattuale, saranno applicate mensilmente e saranno trattenute, dopo l'accertamento dell'inadempienza e/o del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, nel primo mese successivo, nei provvedimenti di liquidazione a favore dell'impresa, attraverso detrazioni nella contabilità dei SAL.

Nel caso di prosecuzione del contratto il raggiungimento degli obiettivi sarà commisurato alle % minime di RD del 65% con le stesse modalità;

ART. 16 Esecuzione d'ufficio

Il Comune, potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'IMPRESA, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'IMPRESA, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, avvalendosi di ditte specializzate nel settore.

ART. 17 Risoluzione del contratto di servizio

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore mezzo PEC, nei seguenti casi:

1. qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
2. qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
3. mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
5. qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
6. sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
7. qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
8. sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
9. qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
10. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
11. impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comunale.

In tutti i predetti casi di risoluzione, la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica

all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 18 Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

1. la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
2. la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
3. mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 19 Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via mail.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Il riscontro di disservizi e/o di mancato rispetto dei circuiti di raccolta o altre inadempienze rilevabili attraverso il sistema di controllo satellitare previsto in progetto, costituisce elemento sufficiente per l'applicazione di penalità in detrazione dal corrispettivo, in proporzione all'inadempienza registrata

ART. 20 Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

ART.21 Foro competente.

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' pertanto il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Siracusa.

ART. 22 Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'IMPRESA. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

CAPITOLO II - CONTENUTI DEL PROGETTO E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Art. 23 Organizzazione ed attività ricomprese nel Servizio

A. Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'IMPRESA dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'IMPRESA, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. L'IMPRESA sarà tenuta:

1. ad applicare quanto previsto dall'Art. 6 del CCNL di categoria per i passaggi di gestione;
2. a richiedere all'impresa cessante di comunicare in tempo utile, il numero ed il nominativo dei propri dipendenti impiegati da oltre 240 giorni nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi mettendone a disposizione tutta la documentazione che la medesima ritenuta utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
3. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi.
4. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
5. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. riconoscere degli elementi premianti, in termini di remunerazione, a tutti gli operatori addetti al servizio di raccolta qualora si dovessero superare gli obiettivi di RD.

L'IMPRESA in caso di innovazioni tecnologiche o ristrutturazioni organizzative del servizio che abbiano implicazioni sui livelli occupazionali, si incontrerà con la R.S.U. o, in mancanza, con le RSA, congiuntamente alle strutture territorialmente competenti delle OO.SS stipulanti il presente CCNL, per la ricerca di soluzioni atte a garantire l'occupazione dei lavoratori, anche assunti ai sensi dell'Art. 6 del CCNL.

In relazione alle esigenze organizzative, il dipendente può essere assegnato temporaneamente a mansioni diverse da quelle inerenti il suo livello purché ciò non comporti alcun peggioramento economico o morale della sua condizione.

In caso di re-inquadramento in livello inferiore per definitivo mutamento di mansioni per giustificato motivo oggettivo, sempreché vi siano posti disponibili nell'organizzazione del lavoro aziendale e il lavoratore interessato risulti idoneo allo svolgimento delle nuove mansioni, al dipendente è attribuita la posizione parametrica A, ove prevista, del livello inferiore nel quale è reinquadrato.

L'inidoneità alle mansioni specifiche di cui all'Art. 42 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. è regolata a termini del medesimo articolo.

Il personale dell'IMPRESA dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'IMPRESA, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'IMPRESA stessa.

Il Comune di Portopalo di Capo Passero, si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'IMPRESA incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'IMPRESA e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, che dovrà avere le caratteristiche professionali offerte dall'IMPRESA in sede di gara, trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio -con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

E' facoltà dell'Amministrazione richiedere all'IMPRESA la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio del Comune, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, l'IMPRESA dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta del Comune. Nuove esigenze di personale dell'IMPRESA per il cantiere di Portopalo di Capo Passero dovranno essere soddisfatte preferibilmente tramite l'assunzione di residenti nel Comune di Portopalo di Capo Passero.

L'IMPRESA dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune, in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'IMPRESA imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Qualora IMPRESA abbia necessità di ulteriore personale per la gestione dei servizi potrà utilizzare personale già presente nel proprio organico. Nel caso di ricorso a nuove assunzioni da parte dell'IMPRESA per queste finalità verrà applicato il contratto Fise-Assoambiente a tempo determinato rispettando pedissequamente le prescrizioni dell'Art. 11 del CCNL di assoluto divieto di applicare condizioni contrattuali tali da consentire la trasformazione a tempo indeterminato, pena la risoluzione del Contratto di Appalto.

B. Mezzi e attrezzature

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'IMPRESA ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dall'avvio del servizio.

I mezzi di servizio per la raccolta delle varie tipologie di rifiuto dovranno essere EURO 6, inoltre predisposti per l'installazione, senza ulteriori oneri per il Comune, di strumenti elettronici di riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei contenitori (dotati di transponder) dei rifiuti raccolti presso le singole utenze e/o per l'identificazione dei sacchetti (tramite la lettura di codici a barre o di transponder a perdere adesivi da distribuire agli utenti): ciò in previsione dell'introduzione di modalità di identificazione e di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente al fine di applicare sistemi di incentivazione economica puntuale per la massimizzazione del recupero dei rifiuti riciclabili.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità del Comune (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato per l'espletamento del servizio al Gestore per la durata del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Si precisa che all'avvio del servizio l'Impresa, di concerto con il Comune deve reperire un'area atta a realizzare prontamente il Centro comunale di Raccolta che la ditta dovrà opportunamente attrezzare con oneri a proprio carico come indicato nel progetto tra i servizi di "Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica".

Il Comune si riserva di individuare ulteriori impianti o strutture, da realizzare e gestire sia direttamente che attraverso altri soggetti sia mediante affidamento per l'esecuzione e/o la gestione parziale o totale alla ditta appaltatrice previa accordo e valutazioni economiche basate sui prezzi dell'appalto principale.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le eventuali altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati

all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte del personale comunale in contraddittorio con la ditta appaltatrice.

Il Comune, avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'IMPRESA e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

ART. 24 Responsabilità dell'Impresa Aggiudicataria

L'IMPRESA risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. Sarà pure a carico dell'IMPRESA la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per eventuali inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

Si tenga conto che l'impresa non potrà rifiutare di ritirare contenitori collocati all'interno di proprietà private se, ad insindacabile valutazione del Comune, l'esposizione dei contenitori stessi, come norma delle raccolte domiciliari, non sia resa possibile per ragioni di sicurezza stradale o altra motivazione oggettiva. E' fatto obbligo all'IMPRESA di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai servizi svolti per conto del Comune di Portopalo di Capo Passero, tenendo quindi conto delle specificità del servizio offerto, ed alle assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo. L'IMPRESA dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile con massimale pari almeno al valore del contratto.

Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'IMPRESA è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'IMPRESA dovrà indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale, con recapito telefonico, al quale il Comune di Portopalo di Capo Passero potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compreso i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
2. disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico;
3. nel caso di guasto di un mezzo dell'IMPRESA dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
4. sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune di Portopalo di Capo Passero, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del Comune di Portopalo di Capo Passero;
5. comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'IMPRESA dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune di Portopalo di Capo Passero, concordando con la stessa le modalità per la rimozione dei rifiuti. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'IMPRESA curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

ART. 25 Sicurezza sul lavoro

Il Comune di Portopalo di Capo Passero considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'IMPRESA quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.



Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'IMPRESA si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'IMPRESA si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare l'IMPRESA dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'IMPRESA, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, dovrà presentare il proprio «Documento di Valutazione dei Rischi» (D.Lgs. 81/2008 Art. 28), nonché l'eventuale piano di coordinamento ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Il Documento di Valutazione dei Rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'IMPRESA per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08, è parte integrante del presente Capitolato.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'IMPRESA di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 26 – Piano di sicurezza

Con la firma del contratto l'IMPRESA assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, D.Lgs.165/09 e ss.mm.ii.. Sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'IMPRESA, restandone sollevato il Comune di Portopalo di Capo Passero indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'IMPRESA rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate.

L'IMPRESA dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

Art. 27 Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc...

Art. 28 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche-Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nella Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

ART. 29 Avvio dei servizi

L'IMPRESA si impegna ad avviare i servizi domiciliari IMMEDIATAMENTE dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, nelle more del contratto.

Nella fase transitoria, e comunque per un periodo non superiore a 15 giorni, l'IMPRESA dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente l'IMPRESA dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

1. elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
2. attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
3. provvedere alle forniture dei materiali necessari per l'espletamento del servizio;
4. provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo;
5. provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il Comune dei contenitori/cassonetti stradali non più utilizzabili e alla relativa sostituzione;
6. per le utenze turistiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'IMPRESA dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'IMPRESA per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'IMPRESA ha svolto le necessarie indagini prima della presentazione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, nonché quelli speciali come previsti dal disciplinare tecnico, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'IMPRESA secondo quanto previsto al precedente Art. 21.

ART. 30 Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'IMPRESA di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.). E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'IMPRESA collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

L'IMPRESA provvederà a fornire i dati utili alla compilazione ed inoltre agli organi competenti, massimo 30 gg. prima che scadano i termini temporali previsti dalla normativa vigente, della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) per il Comune di Portopalo di Capo Passero, trasmettendone copia integrale all'Ufficio Ecologia-Ambiente.

In caso di ritardo ovvero di mancata trasmissione, nei termini su citati, verrà addebitata (mediante decurtazione dall'importo del primo canone utile) la somma corrispondente alla sanzione a versarsi.

ART. 31 Riservatezza

L'IMPRESA ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Portopalo di Capo Passero. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Portopalo di Capo Passero. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Allegato 1

In ordine allo spazzamento, scerbamento e cura del verde pubblico si specifica quanto segue:

1. ai fini dello spazzamento delle vie urbane si allega la planimetria con le strade pubbliche da spazzare;
2. nel piano di spazzamento, va inserita l'area portuale che deve essere adeguatamente servita con cadenza settimanale;
3. ai fini dello scerbamento da effettuare con cadenza mensile a rotazione, oltre alle strade pubbliche di cui alla planimetria, dovranno essere attenzionate:
 - 1) Area di attendamento, compresa la struttura tensostatica;
 - 2) Campo sportivo e area di pertinenza;
 - 3) Elisuperficie e area di pertinenza;
 - 4) aree esterne agli istituti scolastici presenti sul territorio comunale;
 - 5) strade esterne di competenza comunale:
 - stradale per il porto,
 - stradale Anime Sante,
 - strada per Marzamemi tratto a valle e tratto a monte fino all'incrocio in prossimità del Castello Tafuri.



Comune di Portopalo di Capo Passero
(Provincia di Siracusa)
Area Tecnica

Tel.: 0931 / 848022 – Fax: 0931 / 842879 – E-mail: comunecp.areatecnica@tin.it – C.C. Postale 11042967 – Cod.Fisc.:

00196880892

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO AMBIENTE

SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SPIAGGE

Stagione estiva 2021

Previa pulizia straordinaria e spostamento alghe

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI D'APPALTO
COMPUTO E QUADRO ECONOMICO

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto



L'appalto ha per oggetto la pulizia delle spiagge e lo svuotamento dei contenitori posti sulla spiaggia presso i punti di raccolta dei rr.ss.uu. o nei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti situati lungo le strade prospicienti le spiagge.

L'appalto comprende inoltre la fornitura di tutte le attrezzature e di tutti i mezzi occorrenti per l'esecuzione del servizio a regola d'arte.

E' altresì compresa nell'appalto la raccolta di rifiuti abbandonati lungo le spiagge, inclusi quelli trasportati dal mare, con relativo deposito presso i punti di raccolta dei rr.ss.uu. o nei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Le zone interessate dal servizio sono:

- a) Spiaggia di C.da Scalo Mandria;
- b) Spiagge di C.da Pantanelli;
- c) Spiaggia di C.da Guardiani;
- d) Spiaggia di C.da Isola delle Correnti – Carratois.

Le zone soggette a concessione di privati sono escluse dalla pulizia; l'appaltatore deve però asportare il materiale di scarto posto nelle aree limitrofe a quelle in concessione, con modalità e tempi da concordare con i concessionari e con l'Amministrazione.

Le superfici oggetto del servizio possono essere soggette a modifica, in riduzione o ampliamento, fino ad un massimo 20% (venti per cento) della misura complessivamente stabilita. Il corrispettivo delle prestazioni sarà adeguato coerentemente, sulla base del costo del servizio determinato con riferimento all'unità di superficie (metro quadrato).

Articolo 2 - Durata dell'appalto

Omissis.....

Articolo 3 - Prestazioni

L'appalto comprende le seguenti prestazioni:

- a) pulizia straordinaria degli arenili mediante l'ausilio di mezzo meccanico ed eventuale spostamento delle alghe secondo quanto previsto nell'autorizzazione ambientale rilasciata dall'A.R.T.A. con provvedimento protocollo n. 41479 del 12.07.2012, più volte prorogata fino alla data odierna;
- b) pulizia giornaliera delle spiagge, per tutto il periodo del servizio, eseguita tramite raccolta manuale del materiale di scarto lasciato sull'arenile dai bagnanti e/o depositato dalle onde, lo svuotamento dei contenitori posti sulla spiaggia presso i punti di raccolta dei rr.ss.uu. o nei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti situati lungo le strade prospicienti le spiagge;
- c) n. 50 (cinquanta) interventi di pulizia straordinaria di ciascuna delle spiagge individuate all'articolo 1, eseguito con l'utilizzo di idoneo mezzo meccanico (pulispiaggia), della durata di 3 (tre) ore cadauno; il prezzo offerto dovrà intendersi comprensivo di carburante e di ogni altro materiale di consumo, nonché di ogni onere connesso e conseguente necessario a fornire il servizio a perfetta regola d'arte;

Ciascun intervento di cui ai punti b e c deve essere effettuato entro le ore 07,30 dei giorni in cui si svolge il servizio, gli interventi straordinari saranno eseguiti per ciascuna zona in date concordate con il Servizio Ambiente dell'Ufficio Tecnico Comunale.



Inoltre la pulizia ordinaria di cui al punto b) precedente deve essere ripetuta nelle prime ore pomeridiane nei giorni di sabato e domenica dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, nonché nel giorno di ferragosto.

In particolare, l'impresa affidataria deve:

a) effettuare la pulizia asportando i rifiuti generici, di origine vegetale e minerale con le modalità di smaltimento di seguito definite:

- i rr.ss.uu. devono essere riposti negli appositi punti di raccolta o nei contenitori per la raccolta dei solidi urbani situati lungo le strade prospicienti le spiagge;
- i materiali vegetali e quelli rocciosi devono essere trasportati, con proprio idoneo automezzo, in discarica comunale per lo smaltimento, con modalità operative concordate con il Servizio Ambiente dell'Ufficio Tecnico Comunale relativamente alla differenziazione della raccolta dei rifiuti;

b) in caso di mareggiata, la pulizia deve essere completata entro 2 (due) giorni dalla segnalazione dell'evento; le modalità operative s'intendono analoghe alle precedenti. Sono escluse le mareggiate la cui consistenza apporta danni così rilevanti, sia alle strutture presenti che all'arenile stesso, tali da imporre il ripascimento ed altri cospicui interventi per la cui esecuzione l'impresa affidataria verrà affiancata dalla struttura comunale.

L'impresa affidataria deve intervenire con la massima tempestività a seguito d'ogni richiesta da parte del Servizio Ambiente dell'Ufficio Tecnico Comunale in ordine a pulizie particolari da effettuarsi lungo la costa, anche in zone soggette alla presenza di bagnanti diverse da quelle individuate all'articolo 1.

L'impresa aggiudicataria si obbliga e garantisce - nei confronti dell'Amministrazione e di terzi - che tutto il personale impiegato sia assicurato a norma di legge. All'inizio del contratto ed ad ogni successiva variazione, essa deve fornire l'elenco nominativo del personale addetto al servizio in appalto.

Articolo 4 - Divieti

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria esercitare qualsiasi attività che produca fumo o esalazioni nocive ovvero semplicemente moleste in tutto il territorio comunale; è proibito allo stesso accendere fuochi che producano fumi od esalazioni in genere, o che arrechino comunque disturbo o molestia ai bagnanti ed ai cittadini.

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di accumulare, nell'alveo e alle foci di rivi, fossati e in prossimità di punti di raccolta e/o di recapito delle acque meteoriche, materiale che costituisca o possa costituire pregiudizio al libero deflusso delle acque.

Articolo 5 - Ammontare dell'appalto

omissis

Articolo 6 - Piani di sicurezza



Ai sensi dell'articolo 18, comma 8, della legge n. 55/1990, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre, il piano delle misure per la sicurezza dei lavori.

Il Direttore tecnico dell'impresa aggiudicataria è responsabile del rispetto del piano.

L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta all'osservanza degli obblighi scaturenti dalle normative in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro (D.Lgs. n. 81/08).

Articolo 7 - Vigilanza e controllo

La vigilanza ed il controllo del servizio sono svolti dall'Amministrazione, per tutto il periodo di affidamento, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza limitazione alcuna rispetto ai poteri spettanti ad altri enti, per legge e regolamento.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio, l'ispezione su quanto fa parte dell'organizzazione dei servizi, al fine d'accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente disciplinare, conseguenti a leggi e regolamenti.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione non implica, per la stessa, alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento dei servizi oggetto dell'appalto, ogni qualsivoglia responsabilità rimanendo sempre ed esclusivamente a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa ha l'obbligo di comunicare per iscritto il programma operativo settimanale da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio preposto entro le ore 10 del venerdì precedente la settimana da coprire a partire dal giorno 20 giugno (farà fede solamente il timbro del protocollo del comune). In tale programma devono essere indicati specificatamente i mezzi i materiali e gli uomini impiegati giornalmente sia per le operazioni ordinarie sia per le operazioni straordinarie propedeutiche. La mancata comunicazione comporterà l'applicazione di sanzione come stabilito al successivo articolo 9.

Articolo 8 - Danni

Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione delle prestazioni, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, nonché a persone, spetta all'appaltatore, il quale a tale riguardo si obbliga a tenere liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale.

L'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad adottare tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare danni di qualsiasi natura ed entità.

Articolo 9 - Penalità

In caso d'accertamento d'inadempienze o di violazione degli obblighi del presente foglio di patti e condizioni, il Servizio Ambiente dell'Ufficio Tecnico Comunale ne dà tempestiva comunicazione all'impresa affidataria, diffidandola ed assegnando un termine perentorio entro cui fare cessare tali irregolarità.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda ad adeguarsi alla diffida, l'Amministrazione applica la/le sanzioni di cui appresso e valuta se ricorrano situazioni che comportino la revoca o la decadenza dall'appalto.



Misura delle sanzioni:

- 9.1 Mancata o incompleta esecuzione del servizio giornaliero di pulizia: penalità di € 200,00 (duecento/00) per ogni documentata contestazione, riferita a ciascuna delle spiagge indicate all'articolo 1;
- 9.2 Mancata o incompleta esecuzione del servizio straordinario di pulizia: penalità di € 400,00 (quattrocento/00) per ogni documentata contestazione, riferita a ciascuna delle spiagge indicate all'articolo 1;
- 9.3 Abbandono o deposito di materiali di risulta derivante dall'espletamento del servizio: penalità di € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni documentata contestazione;
- 9.4 Interdizione o intralcio all'uso delle spiagge per ritardo nell'esecuzione della pulizia: penalità di € 100,00 (cento/00) per ogni documentata contestazione, riferita a ciascuna delle spiagge indicate all'articolo 1;
- 9.5 Ritardo nella pulizia delle spiagge in caso di mareggiata: penalità di € 300,00 (trecento/00) per ogni giorno di ritardo, riferita a ciascuna delle spiagge indicate all'articolo 1, rispetto al tempo indicato all'articolo 3;
- 9.6 Ritardo nell'adempimento di ciascuna contestazione: penalità di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo;
- 9.7 Mancato o incompleto adempimento di clausole amministrative (articolo 3, ultimo comma; articolo 6): penalità di € 100,00 (cento/00) per ogni contestazione.
- 9.8 Mancata presentazione del programma di intervento settimanale (articolo 7 ultimo comma): penalità di €. 100,00 (cento/00) per ogni contestazione; penalità di €. 14,29 per ogni giorno di ritardo nella presentazione del programma.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria persista nell'irregolarità, le prestazioni necessarie a fare fronte al disservizio possono essere effettuate d'ufficio senza ulteriore formalità, con addebito alla stessa del relativo costo, fatte salve le sanzioni predette ed ogni ulteriore maggior danno causato all'Amministrazione.

Articolo 10 - Risoluzione del contratto

Omissis (si omette perché la prestazione rientra nel canone contrattuale)

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria compia gravi inadempienze o trasgressioni ai divieti di cui all'articolo 4 del presente foglio di patti e condizioni, oltre alle sanzioni previste all'articolo 9, l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto d'appalto con preavviso scritto di quindici giorni, senza ulteriori oneri e formalità, fatto salvo ogni conseguente addebito di responsabilità a carico della stessa impresa.

Si ha, infine, decadenza dall'appalto, senza che l'impresa aggiudicataria possa nulla eccepire o pretendere, per effetto del verificarsi di una o più delle seguenti cause:

- a) gravi e ripetute irregolarità, negligenze o deficienze riscontrate nello svolgimento del servizio, che abbiano o meno arrecato o possano arrecare disagi e/o danni ai bagnanti, ai cittadini e/o all'Amministrazione, qualora non siano state eliminate nei modi e nei termini prefissati dall'Amministrazione;
- b) gravi irregolarità non prontamente rimosse, sospensioni ingiustificate del servizio, malgrado formale diffida notificata all'impresa aggiudicataria dall'Amministrazione nell'esercizio del suo potere di controllo;



- c) morte del titolare della ditta individuale, scioglimento della società, condanne per frode dei titolari e/o soggetti dotati di potere di rappresentanza dell'impresa aggiudicataria, procedura concorsuale o fallimento, nonché ogni altra situazione di inadempienza qui non contemplata;
- d) condanna per inadempimento degli obblighi sul collocamento obbligatorio dei lavoratori.

Articolo 11 - Cauzione definitiva

Omissis (si omette perché la prestazione rientra nel canone contrattuale)

Articolo 12 - Prezzo delle prestazioni e termini di pagamento

Omissis (si omette perché la prestazione rientra nel canone contrattuale)

Articolo 13 - Spese contrattuali

Omissis (si omette perché la prestazione rientra nel canone contrattuale)

Articolo 14 - Controversie

Omissis (si omette perché la prestazione rientra nel canone contrattuale)

